

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 5, legge 240/10 , AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE- SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto, a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, composta da:

- | | |
|--------------------------------|---|
| - Prof.ssa Anna Maria Giannini | Ordinario di Psicologia Generale
presso l'Università Sapienza di Roma;
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Lorella Lotto | Ordinario di Psicologia Generale
presso l'Università degli Studi di Padova
COMPONENTE |
| - Prof. Mauro Adenzato | Ordinario di Psicologia Generale
presso l'Università degli Studi di Torino
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE
DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che ha fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidata;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli della candidata;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche della candidata;

visto

il giudizio collegiale formulato per la candidata in merito ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche;

DICHIARA

idonea a ricoprire il posto di professoressa di seconda fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 5:

SENDY CAFFARRA

Dall'esito della presente procedura se ne darà compiuta forma, mediante pubblicazione degli atti e dei verbali sul sito del Dipartimento e nel sito d'Ateneo.

Modena, 24 Aprile 2024

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Maria Giannini

I COMPONENTI

Prof.ssa Lorella Lotto

Prof. Mauro Adenzato (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 5, legge 240/10 , AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBIÀ CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01- PSICOLOGIA GENERALE- SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEIO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 24/04/2024, alle ore 16.00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024 nelle persone di:

- | | |
|--------------------------------|--|
| - Prof.ssa Anna Maria Giannini | Ordinario di Psicologia Generale, S.S.D. M-PSI/01
presso l'Università Sapienza di Roma |
| - Prof. Mauro Adenzato | Ordinario di Psicologia Generale, S.S.D. M-PSI/01
presso l'Università degli Studi di Torino |
| - Prof.ssa Lorella Lotto | Ordinario di Psicologia Generale, S.S.D. M-PSI/01
presso l'Università degli Studi di Padova |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|--------------------------------|---|
| - Prof.ssa Anna Maria Giannini | Ordinario di Psicologia Generale
presso l'Università Sapienza di Roma
PRESIDENTE |
| - Prof. Mauro Adenzato | Ordinario di Psicologia Generale
presso l'Università degli Studi di Torino
SEGRETARIO |

La Commissione prende visione, della L. 240/2010, art. 24 comma 5, del **D.R. nr. 1345/2022 prot. nr. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.M. 344/2011.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1).

La valutazione verrà fatta sulla base di apposita relazione prodotta dal ricercatore riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b, in conformità ai criteri fissati con Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344, pertanto, individua i seguenti criteri per la valutazione della dott.ssa Sindy Caffarra:

- La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che la ricercatrice ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, la ricercatrice ha avuto accesso al contratto.
- Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

- Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono da valutare i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

- Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica**, sono da valutare i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al precedente capoverso è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero di documenti indicizzati sulla piattaforma Scopus

3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione delibera all'unanimità.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 24/04/2024 alle ore 16.15, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Lì, 24 Aprile 2024

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Maria Giannini

I COMPONENTI

Prof.ssa Lorella Lotto

Prof. Mauro Adenzato (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: M-PSI/01- Settore concorsuale: 11/E1 (Delibera dipartimentale del 29/02/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Anna Maria Giannini, presso l'Università degli Studi Sapienza di Roma, nata a Roma il 05/12/1959 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,

Roma, 24 Aprile 2024

Prof.ssa Anna Maria Giannini, presso l'Università degli Studi Sapienza di Roma

(FIRMA) _____

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Mauro Adenzato, presso l'Università degli Studi di Torino, nato a Torino il 01.03.1971 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuna degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
Torino, 24 Aprile 2024
Prof. Mauro Adenzato, presso l'Università degli Studi di Torino

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Lorella Lotto, presso l'Università degli Studi di Padova, nata a Padova il 06/01/1963, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
Padova, 24 Aprile 2024
Prof.ssa Lorella Lotto, presso l'Università degli Studi di Padova

Lotto

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli

51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 5, legge 240/10 , AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE-SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA ; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEIO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

Il giorno 24/04/2024 alle ore 16.15 - in modalità telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024 nelle persone di:

- | | |
|--------------------------------|---|
| - Prof.ssa Anna Maria Giannini | Ordinario di Psicologia Generale, S.S.D. M-PSI/01
presso l'Università Sapienza di Roma |
| - Prof. Mauro Adenzato | Ordinario di Psicologia Generale, S.S.D. M-PSI/01
presso l'Università di Torino |
| - Prof.ssa Lorella Lotto | Ordinario di Psicologia Generale, S.S.D. M-PSI/01
presso l'Università di Padova |

In apertura di seduta la Commissione prende visione della Delibera di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Modena del 29/02/2024 dove si attesta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore concorsuale di afferenza della ricercatrice stessa, da parte della dott.ssa Sindy Caffarra.

Ciascun commissario dichiara che tra essi e la candidata non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La Commissione procede all'esame della relazione presentata dalla dott.ssa Sindy Caffarra riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all' articolo 24, comma 3, lettera b.

La Commissione formula per la candidata il seguente giudizio collegiale, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella precedente seduta:

La dott.ssa Sindy Caffarra è titolare di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 11/E1 - Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria, valida dal 05/11/2018 al 05/11/2029 e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Prima Fascia nel Settore Concorsuale 11/E1 - Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria, valida dal 02/02/2023 al 02/02/2034.

L'attività didattica svolta dalla candidata presso l'Università di Modena e Reggio Emilia è continuativa e congruente con il SSD M-PSI/01. A partire dall'anno accademico 2021-2022 la dott.ssa Caffarra insegna Psicologia Generale con contenuti specifici per l'infanzia presso il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche, un modulo di Bilinguismo all'interno dell'insegnamento di Metodologia generale della riabilitazione logopedica presso il Corso di Laurea in Logopedia e Psicologia Generale presso il Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare. Il punteggio medio relativo al grado di soddisfazione riportato da studenti e studentesse è eccellente. Inoltre, svolge regolarmente attività di servizio alle studentesse e agli studenti.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca la produzione della candidata è ricca, continua nel tempo e di ottimo livello, come dimostrano gli indici bibliometrici considerati (Scopus: 781 citazioni totali per 46 documenti indicizzati; indice di Hirsch: 15).

Le pubblicazioni sono caratterizzate da rigore metodologico e originalità e i temi affrontati sono congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare di riferimento (M-PSI/01).

Tutti gli articoli sono pubblicati su riviste peer reviewed internazionali di livello ottimo.

L'apporto individuale della candidata è ben enucleabile; la dott.ssa Caffarra risulta infatti primo o ultimo nome in 9 delle 19 pubblicazioni pubblicate nel triennio oggetto della presente valutazione.

La candidata ha stabilito numerose collaborazioni scientifiche, soprattutto a livello internazionale, e dimostra un'ottima capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca su base competitiva sia nella posizione di Co-PI sia nella veste di responsabile scientifico. Di particolare pregio il finanziamento ottenuto attraverso il bando PRIN-PNRR e quello dedicato a Rita Levi Montalcini all'interno del Programma Giovani Ricercatori nonché i premi internazionali che testimoniano l'ottima qualità della sua attività di ricerca.

La dott.ssa Caffarra risulta molto attiva anche nella diffusione dei risultati delle sue ricerche, come dimostrano la partecipazione a congressi e conferenze nazionali e internazionali e le numerose presentazioni orali su invito. La candidata dimostra il suo impegno anche sul versante dell'attività editoriale svolgendo attività di Editor per *Frontiers in Psychology* e per *Cortex*.

La candidata, infine, risulta impegnata in attività di terza missione.

Visto il giudizio collegiale in merito alla relazione presentata dalla dott.ssa Sendy Caffarra riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all' articolo 24, comma 3, lettera b , la Commissione, all'unanimità, dichiara idonea a ricoprire il posto di professoressa di seconda fascia la sottoelencata candidata:

SENDY CAFFARRA

La Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17:00.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Maria Giannini

I COMPONENTI

Prof.ssa Lorella Lotto

Prof. Mauro Adenzato (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: M-PSI/01- Settore concorsuale: 11/E1 (Delibera dipartimentale del 29/02/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Anna Maria Giannini, presso l'Università degli Studi Sapienza di Roma, nata a Roma il 05/12/1959 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con la candidata così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono con la candidata situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono con la candidata abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste con la candidata una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;
- Che non sussistono con la candidata relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono con la candidata cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
Roma, 24 Aprile 2024

Prof.ssa Anna Maria Giannini, presso l'Università degli Studi Sapienza di Roma

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: M-PSI/01- Settore concorsuale: 11/E1 (Delibera dipartimentale del 29/02/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Mauro Adenzato, presso l'Università degli Studi di Torino, nato a Torino il 01.03.1971 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con la candidata così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono con la candidata situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono con la candidata abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste con la candidata una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;
- Che non sussistono con la candidata relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono con la candidata cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
Torino, 24 Aprile 2024

Prof. Mauro Adenzato, presso l'Università degli Studi di Torino

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA per il Settore Scientifico disciplinare: M-PSI/01- Settore concorsuale: 11/E1 (Delibera dipartimentale del 29/02/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Lorella Lotto, presso l'Università degli Studi di Padova, nata a Padova il 06/01(1963, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale del 29/02/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con la candidata così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono con la candidata situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono con la candidata abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste con la candidata una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni della candidata;
- Che non sussistono con la candidata relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono con la candidata cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
Padova, 24 Aprile 2024

Prof.ssa Lorella Lotto, presso l'Università degli Studi di Padova

Firma

Data: 27.04.2024

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del

componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBIA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE - SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA ; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL SOTTOSCRITTO MAURO ADENZATO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE, IN PAROLA, CON LA PRESENTE, DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

TORINO, 24/04/2024

PROF. MAURO ADENZATO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE - SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA ; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL SOTTOSCRITTO MAURO ADENZATO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE, IN PAROLA, CON LA PRESENTE, DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

TORINO, 24/04/2024

PROF. MAURO ADENZATO

Firma
 Mauro Adenzato

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBIA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE - SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA ; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

LA SOTTOSCRITTA ANNA MARIA GIANNINI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE, IN PAROLA, CON LA PRESENTE, DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

ROMA, 24/04/2024

PROF.SSA ANNA MARIA GIANNINI

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBAIA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE - SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA ; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

LA SOTTOSCRITTA ANNA MARIA GIANNINI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE, IN PAROLA, CON LA PRESENTE, DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

ROMA, 24/04/2024

PROF.SSA ANNA MARIA GIANNINI

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01-PSICOLOGIA GENERALE - SETTORE CONCORSUALE 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA ; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 29/02/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

LA SOTTOSCRITTA LORELLA LOTTO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE, IN PAROLA, CON LA PRESENTE, DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

PADOVA, 24/04/2024

PROF.SSA LORELLA LOTTO

Firmato digitalmente da Lorella Lotto
Data: 2024.04.24 17:00:00 CEST

